



COMUNE DI PESCATE
PROVINCIA DI LECCO

Parere del Revisore dei conti

Verbale n. 9 del 18/12/2025

OGGETTO: Controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa – Pre-intesa accordo economico anno 2025

L'anno duemilaventacinque, il giorno diciotto del mese di dicembre l'organo di revisione economico-finanziaria esprime il proprio parere in merito al controllo della compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa – anno 2025.

Vista l'ipotesi di contratto collettivo integrativo (CCI) parte economica anno 2025 del personale del comparto per l'anno 2025, sottoscritta in data 18/12/2025 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

Vista la costituzione del fondo risorse decentrate di cui ai seguenti provvedimenti:

- deliberazione della Giunta comunale n. 96 del 17/12/2025 concernente gli indirizzi per la costituzione del fondo risorse decentrate 2025 parte variabile;
- determinazione del Responsabile dell'Area Amministrativa Economico Finanziaria n. 324 del 16/12/2025 di costituzione del fondo;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 79, comma 7, e dell'art. 80 comma 4 del CCNL del 16/11/2022 le clausole di cui al CCNL del 21/05/2018 relative alla costituzione e all'utilizzo del Fondo risorse decentrate devono ritenersi disapplicate dal 1° gennaio 2023 e che da tale data si applicano le analoghe clausole contenute nel nuovo contratto nazionale;

Visti:

- l'art. 40-bis, comma 1, del D. Lgs n. 165/2001 avente per oggetto *“il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e*

quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori", effettuato dall'organo di revisione economico – finanziaria;

- l'art. 8, comma 7, del CCNL del 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali che prevede che *"Il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri sono effettuati dall'organo di controllo competente ai sensi dell'art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. n.165/2001. A tal fine, l'ipotesi di contratto collettivo integrativo definita dalle parti, corredata dalla relazione illustrativa e da quella tecnica, è inviata a tale organo entro 10 giorni dalla sottoscrizione";*

Premesso che:

- le disposizioni specifiche del D. Lgs. n. 165/2001 prevedono:
 - all'art. 40, comma 3 bis che *"Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art. 7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ogni amministrazione";*
 - all'art. 40, comma 3 quinquies che *"Le pubbliche amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale",* da cui consegue la nullità delle clausole difformi;
 - all'art. 40, comma 3 sexies che *"A corredo di ogni contratto le pubbliche amministrazioni, redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali del Ministero dell'Economia e Finanze d'intesa con il Dipartimento della Funzione Pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40-bis, comma 1";*
 - i controlli in materia di contrattazione decentrata integrativa sono stati modificati per effetto delle disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 150/2009 ed afferiscono sia alla compatibilità dei costi della stessa con i vincoli di bilancio, sia ai vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con riferimento alle disposizioni inderogabili sulla misura e corresponsione dei trattamenti accessori;
 - come meglio precisato nella circolare n. 25/2012 della Ragioneria Generale dello Stato, l'organo di controllo deve effettuare una certificazione positiva su tutti gli aspetti normativi della contrattazione decentrata integrativa, attestando *"norma per norma la compatibilità legislativa e contrattuale dell'ipotesi di contratto";*
 - il predetto controllo deve essere effettuato dall'organo di revisione economica – finanziaria prima dell'autorizzazione da parte dell'organo di governo alla sottoscrizione definitiva dell'accordo;

Preso atto che:

- 1) in data 17/12/2025 a mezzo di posta elettronica, è stata inviata al Revisore dei Conti l'ipotesi del contratto collettivo integrativo sul CCI del personale dell'ente – parte economica per l'anno 2025, che sarà sottoscritta in data 18/12/2025 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;
- 2) che la predetta ipotesi di CCI è stata accompagnata dalla relazione illustrativa, sottoscritta dalla Rag. Luisella Riva, Responsabile Area amministrativa, economica e finanziaria;

Esaminata:

la documentazione prodotta dall'Ente, che consiste in:

- ipotesi contratto collettivo integrativo (CCI) del personale – parte economica anno 2025, che sarà sottoscritta in data 18/12/2025 dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e di parte sindacale;

- relazione illustrativa del contratto decentrato integrativo anno 2025;

Accertato che

- 1) la relazione illustrativa sugli aspetti procedurali – normativi della pre-intesa al CCI del personale e sulla previsione dei contenuti economico finanziari e contabili della medesima pre-intesa contrattuale 2025, è stata redatta secondo lo schema della circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Ragioneria Generale dello Stato ed illustra in maniera chiara, precisa e puntuale le informazioni;
- 2) la relazione tecnico-finanziaria sulla pre-intesa al CCI del personale, relativamente alla previsione dei contenuti economico-finanziari e contabili per l’anno 2025, basati su valori e proiezioni stimati, sia sulla costituzione e sull’utilizzo delle risorse decentrate che, soprattutto, sulle definizioni delle specifiche destinazioni regolate dal contratto, è stata redatta secondo lo schema previsto dalla Ragioneria Generale dello Stato nella circolare n. 25 del 19/07/2012 e contiene tutte le informazioni, richieste ed applicabili;
- 3) la predetta relazione contiene “norma per norma” l’illustrazione di quanto disposto dalla ipotesi del contratto collettivo integrativo parte economica 2025, che sarà sottoscritta in data 17/12/2025 e ricomprende l’attestazione che le disposizioni contrattuali in essa previste risultano conformi alle norme contrattuali nazionali ed alla legge;
- 4) le relazioni, sia quella illustrativa che quella tecnico - finanziaria, illustrano ed attestano, sulla base delle previsioni per l’anno 2025:
 - il quadro di sintesi sulla costituzione e sulle modalità di utilizzo del fondo risorse decentrate;
 - i criteri sull’ utilizzo del fondo delle risorse decentrate, suddivisi tra destinazioni non disponibili alla contrattazione e quelle specificatamente regolate dal contratto integrativo;
 - l’attestazione sulla coerenza delle norme contrattuali in materia di meritocrazia e premialità;
 - l’attestazione sul rispetto del principio di attribuzione selettiva dei differenziali stipendiali;
 - la verifica sul rispetto dei vincoli di legge in ordine alla contrattazione collettiva integrativa;
 - l’attestazione sulla compatibilità economico - finanziaria del fondo delle risorse decentrate con particolare riguardo alle modalità di copertura degli oneri derivanti dal contratto integrativo;

Rilevato che:

- a) gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa in esame per l’anno 2025 sono stati così quantificati:

€ 28.612,65 risorse stabili del fondo;
 € 13.110,19 risorse variabili del fondo;
 € 770,90 risorse decurtate

Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità
 Anno 2025

Le risorse che costituiscono la parte stabile del fondo ammontano a € 21.890,34 e sono così determinate:

UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2017 – ART. 67 COMMA 1 CCNL	20.566,16
Risorse stabili soggette al limite - CCNL 2016/2018 - ART. 67 COMMA 2	1.324,18
TOTALE RISORSE STABILI SOGGETTE AL LIMITE CCNL 2019/2021 (A)	21.890,34

Risorse stabili escluse dal limite CCNL 2016/2018 ART. 67 Comma 2:

INCREMENTO ART. 67 COMMA 2 LETTERA A) - 83,20 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2015 -DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	832,20
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 67 COMMA 2 LETTERA B) - DICHIARAZIONE CONGIUNTA N. 5	271,61

Risorse stabili escluse dal limite CCNL 2019/2021 ART. 79 Comma 1

INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	2.028,00
DIFFERENZIALI PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI - ART. 79 COMMA 1 LETTERA D)	215,80
INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 BIS - DIFFERENZIALI D3 E B3 - DALL'01/04/2023	3.374,70
TOTALE RISORSE STABILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 COMMA 2 (B)	6.722,31
TOTALE RISORSE STABILI (A+B)	28.612,65

Risorse variabili

Le risorse variabili anno 2025 sono così determinate

Risorse variabili soggette al limite – CCNL 2016/2018 Art. 67 comma 3

SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) SE ATTIVITA' ORDINARIAMENTE RESE	
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ICI	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI FUNZIONI TECNICHE (2016/2017)	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA - SPESE COMPENSATE	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	
FRAZIONE DI RIA ANNO PRECEDENTE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA D)	
MESSI NOTIFICATORI - ART. 67 COMMA 3 LETTERA F)	375,00
RISORSE PERSONALE ADDETTO ALLE CASE DA GIOCO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA G)	
TRATTAMENTO ACCESSORIO PERSONALE TRASFERITO IN CORSO ANNO - ART. 67 COMMA 3 LETTERA K)	
Risorse variabili soggette al limite – CCNL 2019/2021 Art. 79 comma 2	
1,2% DEL MONTE SALARI DELL'ANNO 1997 - ART. 79 COMMA 2 LETTERA B)	2.282,69
TOTALE RISORSE VARIABILI SOGGETTE AL LIMITE ART. 23 COMMA 2 (A)	2.657,69

Risorse variabili non soggette al limite – CCNL 2016/2018 Art. 67 comma 3

ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - ART. 68 COMMA 1 - SOLO PROVENIENTI DA PARTE STABILE (ART. 67 COMMA 1 E COMMA 2)	
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - QUOTA RELATIVA ANNO 2021 E 2022 INCREMENTO ART. 79 COMMA 1 LETTERA B) E QUOTA ANNO 2022 COMMA 3 CCNL 2019/2021 - 84,50 EURO A DIPENDENTE AL 31/12/2018	
SPONSOR.NI, NUOVE CONV.NI, ACC. COLLABORAZIONE, ECC. - ART. 43, L. 449/1997 - ART. 67 CO. 3 LETT. A) - ATT.TA' NON ORDINARIAMENTE RESE	
RISPARMI DA PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA B) -CORTE DEI CONTI SEZ AUTONOMIE N. 34/2016	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - PROGETTAZIONI INTERNE D.LGS. 163/2006	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - AVVOCATURA INTERNA SPESE CONTROPARTE	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE D.LGS. 50/2016 (DAL 2018)	10.000,00
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 53 COMMA 7 DEL D.LGS. 165/2001	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - ART. 1 COMMA 1091 - IMU E TARI	
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA C) - CENSIMENTO ISTAT	
RISORSE STANZIATE DA REGIONI E CITTA' METROPOLITANE - ART. 67 COMMA 3 LETTERA J)	
...	
Risorse variabili non soggette al limite – CCNL 2019/2021 Art. 79 comma 2 e 3	
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - ART. 79 COMMA 2 LETTERA D)	
0,22% MONTESALARI 2018 QUOTA FONDO - ART. 79 COMMA 3 E 5 CCNL 2019/2021	452,50
TOTALE RISORSE VARIBAILI ESCLUSE DAL LIMITE ART. 23 comma 2 (B)	10.452,50
TOTALE RISORSE VARIABILI (A+B)	13.110,19

Il presente fondo è stato determinato secondo le disposizioni impartite dal DL N. 34 del 30/04/2019, unitamente alle prescrizioni delle circolari della Ragioneria Generale dello Stato Prot.n. 179877 del 01/09/2020 e Prot. 12454 del 15/01/2021. E' stato effettuato il calcolo della variazione del limite di cui all'art 33 c.2, del d.lgs 75/2017 prevista dal DL 34/2019, prendendo come valore di raffronto la media del personale in servizio al 31 dicembre 2018 e rapportato al totale del Fondo del salario accessorio certificato per l'anno 2018. La media del personale in servizio al 31 dicembre 2018, è stata confrontata con media del personale in servizio alla data attuale, rilevato sulla base dei cedolini stipendiali erogati al personale nel corso dell'anno 2024. La media dei dipendenti al 31 dicembre 2018 è risulta inferiore rispetto alla media del personale in servizio attualmente. Si atto che non è stato adeguato in aumento il fondo.

Viene confermato in € 823,68 il fondo per il lavoro straordinario.

Decurtazioni del Fondo

Il fondo è gravato dalla decurtazione consolidata di cui all'art. 1, comma 456, della Legge n. 147/2013 che ammonta ad € 770,90. La riduzione è operata con riferimento alle risorse di parte stabile.

Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione
Totale risorse sottoposte a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili soggette al limite	21.890,34
Risorse stabili escluse dal limite	6.722,31
Risorse variabili soggette al limite	2.657,69
Risorse variabili escluse dal limite	10.452,50
Totale risorse non decurtate	41.722,84
decurtazione consolidata - seconda parte art. 9 comma 2 bis d.l. 78/2010 (per gli anni 2011/2014)	770,90
decurtazione per applicazione dell'art. 23 comma 2 del d.lgs. 75/2017 (superamento "tetto" 2016)	
riduzione a seguito di personale trasferito per disposizioni di legge	
riduzione a seguito di personale trasferito per scelte discrezionali	
riduzioni per recupero fondi anni precedenti (art. 4 del d.l. 16/2014)	
riduzioni per recupero fondi anni precedenti (art. 40 comma 3-quinquies del d.lgs. 165/2001)	
altre decurtazioni...(SE PRESENTI SPECIFICARE)	
Totale risorse decurtate	770,90

- a) relativamente all'ipotesi di utilizzo del fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività, le risorse come sopra determinate, sono state destinate ai seguenti importi (in euro):

PARTE STABILE

Differenziali stipendiali in godimento	7.009,73
Art. 33 comma 4 lett.b) e c)- richiamo tabella D Indennità di comparto: importi da riconoscere al personale dipendente	4.792,23
Art. 6: con decorrenza 2001 incremento indennità personale asilo nido prevista dall'art. 37, comma 1, lett.c) ccnl. 6.7.95 di € 340,86 (lire 660.000) per 12 mensilità	0,00
TOTALE RISORSE INDISPONIBILI	11.801,96
AVANZO RISORSE STABILI al netto delle somme indisponibili	16.039,79
UTILIZZO RISORSE DISPONIBILI	
Attribuzione nuovi diff. Stipendiali 2025	0,00
turni, reperibilità e art. 24	0,00
maneggio valori	500,00
rischio e disagio	600,00

indennità Ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori	375,00
Indennità specifiche responsabilità	0,00
Indennità di funzione p.l.	0,00
Performance organizzativa	14.564,79
Performance individuale	0,00
TOTALE UTILIZZO RISORSE STABILI DISPONIBILI	27.841,75

PARTE VARIABILE

Risorse piani welfare (stipula polizza assistenza sanitaria integrativa)	0,00
Performance individuale	3.110,19
TOTALE UTILIZZO RISORSE VARIABILI	3.110,19
Incentivi tecnici	10.000,00

TOTALE UTILIZZO FONDO	13.110,19
Risorse di parte stabile escluse dal limite	6.722,31
Risorse di parte variabile escluse dal limite	10.452,50
TOTALE FONDO SOGGETTO A LIMITE	42.981,41
LIMITE 2016	47.391,42

TOTALE PERFORMANCE COLLETTIVA ED INDIVIDUALE	17.674,98
ORGANIZZATIVA	0,00
INDIVIDUALE	0,00

b) il prospetto di raffronto dell'ipotesi di fondo risorse decentrate per l'anno 2025 con il limite di cui all'art. 23, comma 2, del D. Lgs. n. 75/2017 presenta le seguenti risultanze (importi in euro):

“Tetto massimo” del fondo ex art. 23 D. Lgs n. 75/2017: 47.391,42

Totale fondo 42.981,41.

Voci da escludere:

- incremento ex art. 67 comma 2 lett. b) del CCNL 2018 (differenziali stipendiali) – dichiarazione congiunta n. 5: 271,61
- incremento ex art. 79 comma 1 lettera a) del CCNL 2022 e art. 67 comma 2 lett. a) del CCNL 2018 (83,20 euro per unità di personale in servizio al 31/12/2015): 4.992,00;
- art. 79 comma 1 lett. b) CCNL 16/11/2022: € 84,50 per unità di personale in servizio al 31/12/2018 - 24 dipendenti: 2.028,00;
- art. 79.966, comma 1 lett. d) CCNL 16/11/2022 – differenziali PEO (diff. incrementi tabellari) 215,80;
- art. 79 comma 1-bis CCNL 16/11/2022 - differenziali stipendiali B3-B1 E D3-D1 dal 1/4/2023: 3.374,70;
- incremento risorse stabili ai sensi del D.L. 14/03/2025 n. 25 (decreto P.A.): € 17.100,00;
- risorse previste da disposizioni di legge per incentivi escluse dal limite 2016 (incentivi funzioni tecniche) € 10.000,00;
- economie fondo straordinari anno precedente: € 0,00;
- art. 79 comma 3 CCNL 16/11/2022 - 0,22% monte salari 2018 quota fondo anno 2023 (al netto di oneri e IRAP): 452,50.

Importo complessivo del fondo “soggetto al tetto” € 42.981,41.

Verificato che:

- 1) le materie oggetto di contrattazione integrativa ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del CCNL del 16/11/2022 del comparto Funzioni Locali sono state correttamente contemplate nella preintesa sottoscritta dalle delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale in data 18/12/2025;
- 2) in applicazione dei criteri di costituzione del fondo di cui alla contrattazione collettiva integrativa in esame, la quantificazione dello stesso fondo delle risorse decentrate del personale del comparto per l'anno 2025, risulta essere entro il limite delle risorse decentrate dell'Ente, in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D. Lgs n. 75/2017;
- 3) i criteri previsti per l'utilizzo del fondo risorse decentrate per l'anno 2025 risultano essere in accordo con le disposizioni di legge ed i principi definiti nella normativa contrattuale nazionale; in particolare, risulta essere stato rispettato il principio di copertura delle destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa con le risorse decentrate fisse del fondo. Pertanto, le destinazioni del fondo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse fisse;
- 4) è stato attestato nella relazione tecnico-finanziaria la compatibilità e coerenza economico finanziaria tra la previsione di costituzione del fondo 2025 e la previsione di utilizzo dello stesso;
- 5) è stato attestato nella relazione illustrativa il rispetto degli aspetti procedurali e normativi, con particolare riguardo al fatto che gli incentivi della produttività individuale e collettiva verranno erogati in coerenza con le previsioni del D. Lgs n. 150/2009, come modificato dal D. Lgs n. 74/2017 e della consolidata giurisprudenza contabile, solo al termine del ciclo della performance, secondo il sistema di valutazione dell'Ente.

Accertato altresì che

sono stati rispettati gli adempimenti e l'iter procedurale della contrattazione decentrata integrativa e l'adozione da parte del Comune di Borgo Virgilio di atti e provvedimenti propedeutici alla sottoscrizione della pre-intesa al CCI in esame, i quali in caso di inadempimento, comportano la sanzione del divieto di erogazione delle retribuzioni accessorie del personale dipendente;

CERTIFICA

la compatibilità degli aspetti economico finanziari originati dalla pre-intesa di contratto integrativo economico 2025 rispetto ai vincoli di bilancio risultanti dalla programmazione annuale e pluriennale e ai vincoli derivanti da norme di legge e dalla contrattazione collettiva nazionale

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE in merito all'utilizzo del Fondo risorse decentrate 2025 del personale non dirigente del Comune di Pescate, come risultante dall'ipotesi del contratto collettivo integrativo che sarà sottoscritta in data 18/12/2025.

Il Revisore legale
Dott. Cristiano Ruggerini

